

L'ESPERTO RISPONDE

Ho letto sul sito della Federazione l'anteprima dell'articolo di Antonio Riccardi relativa alla Multicolor e avrei 3 quesiti da rivolgere che danno adito ad incomprensioni:

1) è permessa, tra le altre, se si hanno:

"6 carte nel seme nobile della versione debole con una IV qualunque non dichiarabile a lato"

Personalmente intendo per colore non dichiarabile una quarta di cartine e pertanto se la quarta contiene un onore (dal J in poi, quarta dichiarabile) non dovrebbe essere permessa. Alcuni colleghi intendono la quarta a lato (comunque sia, se onorata o meno) permessa ma solo se non viene dichiarata o se da sistema non è prevista.

2) lo stesso parla di 6/7 carte nel seme nobile della versione debole: se sono 8 o + è permessa ugualmente?

3) Le limitazioni previste nello stesso articolo riguardano le gare di 3a categoria comparabile ad un torneo di circolo. Ciò significa che se la gara è di 2a categoria o superiore valgono le norme relative alle Brown Sticker?

Ringraziando anticipatamente per la risposta che vorrete girarmi con lo stesso mezzo porgo i più cordiali saluti.

Angelo Boleto

(risponde Antonio Riccardi)

Multicolored

a) per 4° non dichiarabile è da intendersi una 4° che non può essere descritta nel prosieguo della dichiarazione e NON la qualità di detta 4°.

b) NO, con 8 carte nel seme nobile della versione debole NON è permesso aprire 2♦ Multi.

c) Qualora si deviasse dai limiti dati per l'apertura 2♦ Multi la stessa diviene brown sticker ed è perciò utilizzabile come tale negli eventi (II e I categoria) dove le brown sticker sono permesse.

La ringrazio sentitamente per la tempestiva ed esauriente risposta a cui darò la massima diffusione a chi, come me, aveva gli stessi dubbi. Se mi consente vorrei approfittare della Sua gentilezza per chiedere ancora qualche delucidazione.

In uno dei trascorsi Stage era stato ampiamente discusso di proteggere le categorie dei giocatori più deboli. Nella fattispecie non è allertabile quelle aperture di 1NT con punteggio minimo di 14. Orbene se l'apertura di 1NT, nelle norme integrative all'art. 40, è comparabile ad una apertura convenzionale e visto che nei circoli nessuno usa la Convention Card non crede che si provochi un danno a questa categoria? Visto che è convenzionale, e fermo restando la psichica consentita, non sarebbe più corretto obbligare l'alert a chi usa un punteggio diverso da 16/18?

Inoltre mi capita spesso di venire chiamato al tavolo perchè un concorrente si rifiuta di dare spiegazioni su una chiamata adducendo che: ".....gioco Standard e non sono tenuto...." ma l'art. 20F1 dice chiaramente che ogni giocatore ha diritto di richiedere una completa spiegazione delle dichiarazioni avversarie, sia a quelle realmente fatte che a quelle disponibili e

non fatte, ribadito ancora dall'art. 75C dove recita che "un giocatore fornirà tutte le informazioni trasmesse secondo gli accordi fra compagni o l'esperienza di coppia".

Le parole che mi sono state maggiormente impresse da Massimo Ortensi sono che:

"Bisognerebbe allertare tutto quello che l'avversario possa o potrebbe non sapere"

E allora (visto che il nostro parco giocatori è formato, per la maggior parte, da gente che giocano sistemi vecchi di 30 anni e che dello Standard neanche ne hanno sentito parlare) non sarebbe il caso di raccomandare una più corretta tenuta di gioco al tavolo?

Mi scusi se le rubo del tempo probabilmente prezioso ma ci terrei molto, anche a nome di alcuni colleghi, ad avere una risposta.

Cordiali saluti.

Angelo Boleto

(risponde Antonio Riccardi)

a) Apertura 1S.A.= la forza dell'apertura 1S.A. non è allertata in molti paesi e comunque mai nelle competizioni europee e mondiali qualunque sia la sua forza. La scelta della FIGB è stata quella di adeguarsi parzialmente alle regole generali.

Il fatto che non venga compilata la convention card non può essere una ragione per cambiare le regole. Ciò permette comunque al giocatore interessato di chiedere senza esporsi a eventuali sanzioni per informazioni non autorizzate e all'arbitro eventualmente chiamato di valutare con un occhio di riguardo i problemi licitativi di chi non ha avuto a disposizione la convention card avversaria.

b) lo Standard è un sistema e, a richiesta, deve essere spiegato ma, parlando più genericamente del naturale lungo corto, un giocatore non è tenuto ad allertare e spiegare sequenze che partono dalla conoscenza base del naturale che tutti dovrebbero avere. Mi spiego con un esempio: nella sequenza senza interventi avversari di 1♦ - 1♥ - 1SA - 2♠ il fatto che la dichiarazione di 2♠ possa essere stata fatta senza le fatidiche quattro carte è un frutto deduttivo logico delle dichiarazioni che l'hanno preceduta e perciò non va allertata.